

Mise: progetti innovativi per Enti Locali

Tipologia di erogazione	Assegnazione di contributi per la realizzazione di <i>Progetti pilota</i> , volti allo sviluppo territoriale.
Soggetto gestore dell'intervento agevolativo	Unioncamere
Risorse complessivamente disponibili	105.000.000,00 di euro
Ammontare max del contributo	10.000.000,00 di euro a <i>Progetto pilota</i>
Chi può presentare domanda	<p>Enti locali che, alla data di presentazione della stessa domanda:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ abbiano sede legale nell'area nella quale sono realizzati gli interventi previsti dal <i>Progetto pilota</i>;✓ nel caso di agevolazioni concesse ai sensi dell'articolo 56 del Regolamento GBER*, non rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea e non siano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà, così come individuata all'articolo 2, punto 18, del Regolamento GBER.
Scadenza domanda	15 febbraio 2022
Progetti pilota	<p>Ogni <i>Progetto pilota</i> deve riguardare una, o al massimo due, delle seguenti tematiche:</p> <p>Competitività del sistema produttivo: sviluppo e consolidamento di <i>PMI</i> già esistenti (digitalizzazione e innovazione di processo e di organizzazione, creazione di filiere produttive e di forme di collaborazione tra imprese);</p>

	<p>Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile: valorizzazione dei siti turistici, culturali e storici;</p> <p>Transizione ecologica: trasformazione tecnologica dei prodotti e dei processi, finalizzata all'aumento della sostenibilità ambientale;</p> <p>Riqualificazione delle aree urbane e delle aree interne: progetti di investimento inerenti alla riqualificazione territoriale dell'area di riferimento del <i>Patto territoriale</i>**.</p>
<p>Ammissibilità dei Progetti pilota</p>	<p>Devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✚ essere realizzati nell'area di riferimento del <i>Patto territoriale</i>; ✚ prevedere un livello di progettazione pari al “progetto di fattibilità tecnica ed economica”; ✚ essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione (per data di avvio si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento, oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante a ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima); ✚ essere ultimati entro 60 (sessanta) mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dei contributi.
<p>Ammissibilità dei costi</p>	<p>Sono ammissibili i costi degli investimenti materiali e immateriali, sostenuti successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione, entro il termine ultimo previsto per l'ultimazione del progetto.</p>
<p>Modalità di presentazione e documenti da predisporre</p>	<p>Le domande di assegnazione dei contributi devono essere trasmesse esclusivamente alla PEC: progetti.pilota@legalmail.it.</p> <p>La documentazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante, consta di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Progetto pilota</i>; ➤ studio di fattibilità tecnico economica; ➤ analisi costi benefici sulla fattibilità

<p align="center">Modalità di presentazione e documenti da predisporre</p>	<p>economico finanziaria dei singoli interventi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ previsioni economico finanziarie, fino al termine delle attività dei singoli interventi; ➤ atto che dia evidenza della procedura di selezione applicata dal soggetto proponente e che la stessa sia stata predisposta in modalità trasparente ed aperta; ➤ copia delle domande di agevolazione relative agli interventi selezionati dal soggetto responsabile proponente e facenti parte del <i>Progetto pilota</i> oggetto di richiesta di assegnazione dei contributi.
<p align="center">Erogazione</p>	<p>Le agevolazioni concesse sono rese disponibili da <i>CDP</i> con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ a titolo di anticipazione, per un importo pari al 10 per cento delle agevolazioni concesse; ❖ in più quote successive, fino al 90 per cento delle agevolazioni concesse, da erogare in relazione all'effettiva realizzazione della corrispondente parte degli investimenti; ❖ a saldo, per l'importo residuo delle agevolazioni concesse.

(*) Il Regolamento GBER semplifica le procedure per la concessione degli aiuti di Stato che perseguono importanti interessi dell'UE, come la creazione di posti di lavoro e l'aumento della competitività; incoraggia gli Stati europei a utilizzare in modo più efficiente le risorse disponibili.

(**) Per "*Patto Territoriale*" si intende l'accordo, promosso da enti locali, parti sociali, o da altri soggetti pubblici o privati, relativo all'attuazione di un programma di interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale.